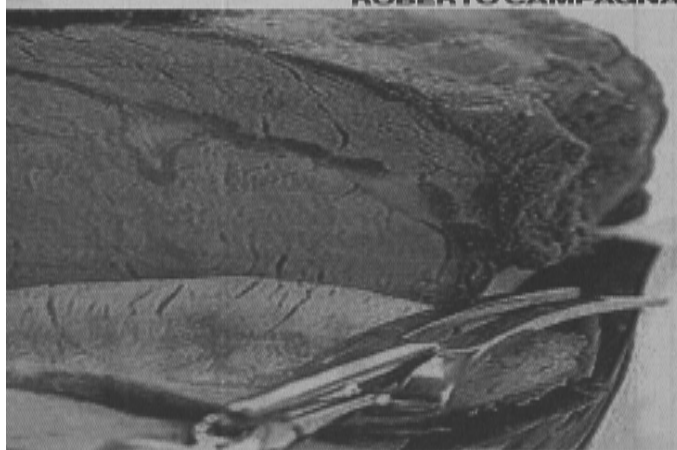


## Le iniziative per il comparto



*pagina a cura di*  
**ROBERTO CAMPAGNA**



Da Amaseno a Sabaudia passando per Prossedi, Roccasecca dei Volsci, Maenza, Roccagorga, Priverno e Sonnino. Insomma, un percorso lungo tutto il territorio della valle dell'Amaseno fino al mare. L'idea di realizzare «La strada del bufalo» fu lanciata alcuni anni fa da Mario Ronci, ex sindaco di Priverno. «E' un percorso che in un unico filo conduttore - affermò - coniuga storia, archeologia e spiritualità con i valori ambientali e naturalistici. Lo sviluppo dell'allevamento bufalino, con la nascita di aziende che ne trasformino i prodotti e li commercializzino - continuò - è la condizione necessaria per sfruttare le vocazioni di un bacino territoriale dove anche i settori dell'ortofrutta e dell'olio d'oliva compongono un'offerta gastronomica di alto prestigio». Quel progetto poi fu fatto proprio dalla Camera di commercio di Latina che, per cercare di realizzarlo, costituì un gruppo di lavoro che avrebbe dovuto elaborare l'itinerario, il regolamento e il disciplinare. Facevano parte del gruppo gli enti interessati (i comuni di Priverno e Amaseno, la XIII e la XXI Comunità Montana, la Provincia di Latina, il Parco del Circeo e l'Apt) e le associazioni di categoria. In particolare, il gruppo di lavoro avrebbe dovuto «redigere una mappa indicante la presenza di allevamenti bufalini e di aziende lattiero-casearie di produzione e/o di trasformazione, compresi i ristoranti tipici, le aziende dell'artigianato artistico locale e le attività ricettive (alberghi, ostelli, campeggi, agriturismo, bed&breakfast e case rurali)». Mappa inoltre che avrebbe dovuto segnalare i siti di particolare pregio storico, archeologico e ambientale.